

- *Buongiorno, dottor Franck. Lei è responsabile del dispensario "Ste Hélène" presso la scuola secondaria di Mwanga a Goma, nell'est della RDC. Quanto ritiene importante avere questo dispensario all'interno della scuola stessa?*

Avere un dispensario all'interno della scuola stessa è di vitale importanza nel nostro contesto. L'accesso all'assistenza sanitaria è estremamente limitato nel nostro Paese e i bambini sono spesso i più colpiti da questa situazione precaria. Fornendo servizi medici, contribuiamo a garantire agli alunni il più alto standard di salute possibile, in linea con l'articolo 24 della Convenzione sui diritti dell'infanzia. Inoltre, contribuiamo a ridurre le barriere geografiche ed economiche che potrebbero impedire ai bambini di ricevere le cure necessarie per la loro salute e il loro benessere.

L'importanza del dispensario all'interno della scuola non si limita a fornire cure mediche di base, ma si estende anche ad aspetti cruciali come l'educazione alla salute riproduttiva e il supporto psicologico per i bambini traumatizzati da anni di guerra civile.

In un contesto in cui l'accesso alle informazioni sulla salute riproduttiva è spesso limitato o inesistente, è essenziale integrare questa educazione nei servizi sanitari offerti ai bambini. Fornendo informazioni sulla sessualità, sulla contraccezione e sulle malattie sessualmente trasmissibili, aiutiamo a prevenire gravidanze indesiderate, infezioni e altre complicazioni legate alla salute riproduttiva negli adolescenti. Ciò consente loro di prendere decisioni informate sulla propria salute e sul proprio benessere.

Inoltre, i bambini che hanno vissuto anni di guerra civile possono essere profondamente traumatizzati a livello psicologico. La clinica scolastica offre un ambiente sicuro dove questi bambini possono ricevere supporto psicologico ed emotivo. Professionisti qualificati sono a disposizione per ascoltare, consigliare e aiutare i bambini a superare i segni della violenza e del conflitto armato. Questa assistenza psicologica è essenziale per promuovere la guarigione e il benessere mentale dei bambini, consentendo loro di concentrarsi sugli studi e sullo sviluppo personale.

- *Sembra che lei faccia molte consulenze: ha qualche dato da condividere con noi?*

Presso la clinica vengono effettuate fino a 400 consultazioni al mese. Questa cifra riflette l'importanza del nostro ruolo nel soddisfare le esigenze sanitarie dei bambini della nostra comunità scolastica. E la tendenza è quella di un aumento dei bisogni di assistenza.

- *Quali sono i disturbi, le malattie o le patologie più comuni che trattate in questa clinica?*

Le condizioni più comuni che trattiamo nella nostra clinica includono infezioni respiratorie, diarrea, malaria e malnutrizione. Queste condizioni sono spesso aggravate da fattori quali la povertà, la scarsa igiene e l'accesso limitato ai servizi sanitari.

- *L'accesso all'assistenza sanitaria è gratuito e garantito a tutti gli studenti?*

Le cure fornite dalla nostra clinica sono gratuite e accessibili a tutti gli alunni della scuola. Crediamo fermamente che l'accesso all'assistenza sanitaria non debba essere condizionato da considerazioni economiche, soprattutto per i bambini più vulnerabili. Sì, l'accesso all'assistenza sanitaria è gratuito e garantito a tutti gli alunni. Tuttavia, va sottolineato che ciò è possibile grazie all'impegno del prefetto, che mobilita i benefattori. Nonostante le numerose difficoltà incontrate, siamo in grado di offrire ai bambini l'accesso gratuito all'assistenza sanitaria grazie a questi sforzi congiunti. Per garantire la continuità di questo progetto in futuro, stiamo pensando di raccomandare un piccolo contributo finanziario da parte

dei genitori. In questo modo si sosterebbe la gestione del dispensario e si garantirebbe la sostenibilità dei servizi sanitari per gli alunni.

- *Quali sono le necessità più urgenti per garantire che il dispensario possa continuare la sua missione in modo efficace?*

-

Tra le nostre necessità più urgenti ci sono il rinnovo e la fornitura di medicinali essenziali e di attrezzature mediche di base, nonché l'assunzione di ulteriore personale medico (psicologo, tecnico di laboratorio, ecc.) per soddisfare la crescente domanda di consultazioni.

- *A titolo personale, quale messaggio vorrebbe inviare ai bambini della Svizzera (e alle loro famiglie) che scopriranno questo progetto?*

Desideriamo inviarvi un messaggio di gratitudine, solidarietà e commozione. Sostenendo iniziative come la campagna dell'Infanzia Missionaria Svizzera per l'accesso alle cure mediche, incarnate la vera essenza della compassione e della generosità umana.

Il vostro sostegno non è solo finanziario, ma rappresenta un atto di amore e solidarietà verso i bambini di tutto il mondo, che affrontano realtà che molti di noi non possono nemmeno immaginare. Siete una fonte di luce e di speranza per coloro che lottano ogni giorno per la loro salute e la loro sopravvivenza.

Unendoci in questa nobile causa, possiamo fare la differenza nella vita di molti bambini che aspirano semplicemente ad avere accesso all'assistenza sanitaria di base e a un futuro migliore. La vostra generosità e la vostra compassione sono i pilastri su cui possiamo costruire un mondo in cui ogni bambino ha l'opportunità di crescere sano e di raggiungere il suo pieno potenziale.

Nel libro di Matteo, capitolo 25, versetto 40, è scritto: "E il re rispose e disse loro: "In verità vi dico: in quanto avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"". Queste parole risuonano profondamente nei nostri cuori e ci ricordano che ogni atto di generosità verso i bambini più vulnerabili è una benedizione che trascende confini e differenze.

Grazie, dal profondo del mio cuore, per il vostro impegno, la vostra compassione e il vostro amore per i bambini di tutto il mondo. Insieme, possiamo creare un futuro in cui ogni bambino sia amato, protetto e sostenuto nella sua ricerca di salute, felicità e dignità.

Con tutta la nostra gratitudine e affetto,
Il dottor Franck e l'équipe della clinica "Ste Hélène